

La lezione di Appelfeld «L'amore è una luce»

La solitudine in un mondo privo di solidarietà, e poi la luce dell'amore. Storia di speranza nel dolore, quella raccontata da Aharon Appelfeld nel libro «Paesaggio con bambina» (Guanda), di cui l'autore parlerà stasera nella lectio magistralis al Centro culturale di Milano, con Camillo Fornasieri (ore 21, via S. Antonio 5, ingr. libero, pren. 02.86.45.51.62). L'intervento partirà



dall'esperienza di Appelfeld, fuggito a 9 anni dal lager, ma toccherà la pace in Medio Oriente. L'autore, nato nel 1932 in Bucovina, vive in Israele dal '46. «La crisi israeliana», spiega lo scrittore di *Badenheim 1939*, «si può risolvere solo con il compromesso. Spero che su

entrambi i fronti vi siano persone che operano per aiutarsi, non per distruggersi». «Paesaggio con bambina» è la storia dell'incontro tra la piccola ebrea Tsili e Marek, entrambi scappati dai lager. «Esploro tre temi: la solitudine, la perdita, l'innocenza. In Tsili c'è una luce che le dice "ama, ama di più": l'unica soluzione per le nostre esistenze». (Ida Bozzi)